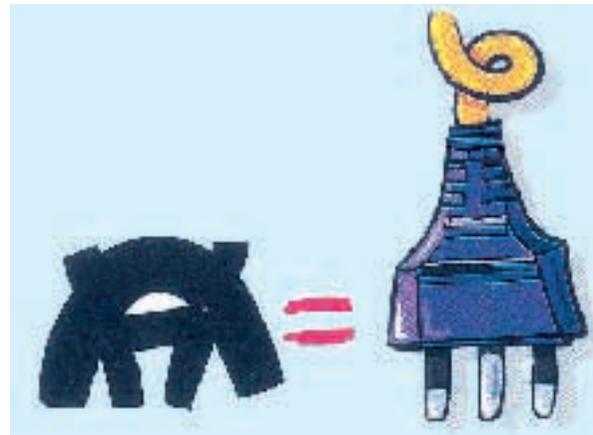
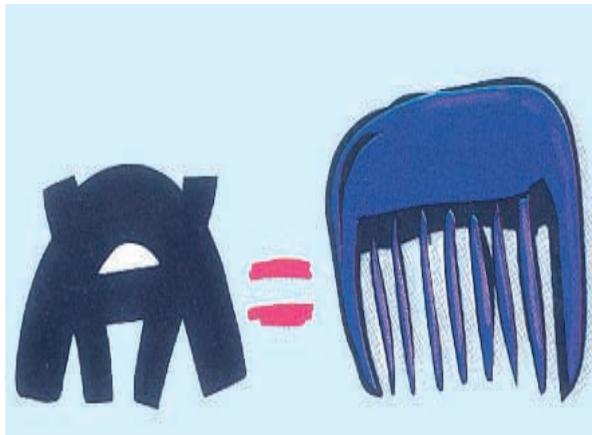


SOLO PER
MINORIDove imparare l'arte
divertendosi da matti

LA SEQUENZA ■ Qui a fianco, immagini da un libro dei Fratelli Palombi Editori curato da Paolo Marabotto sui segni - che possono sembrare pettini o elefantini - di Capogrossi



→ **Per bambini** Tanti libri italiani e un programma didattico europeo per divertire insegnando

→ **Con fantasia** Smontare Van Gogh, Gauguin o Frida Kahlo. O fare il sole con un'arancia

Picasso? È un gioco da bambini

Come ammoniva in una filastrocca l'intramontabile Rodari, l'arte è una ricchezza per tutti i bambini, ricchi e poveri, gialli e neri o a pois. Tra collane e piccoli volumi l'editoria italiana lo sa.

MANUELA TRINCI

«Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco» recita un proverbio cinese molto caro a Bruno Munari che - come si sa - si divertiva a raccontare attraverso testi, figure e visioni, il «fare» «disfare» e «rimontare», delle immagini e degli oggetti «impertinenti», coniugando così la didattica dell'arte, il linguaggio e l'emozione artistica, alla carta stampata: ai libri. E il libro come strumento privilegiato per l'approccio ai linguaggi espressivi dell'arte è anche al centro del progetto europeo di didattica dell'arte contemporanea, «Didart», coordinato da Silvana Sola (www.didart.net)

Giocare, dunque, con l'arte, risvegliare curiosità e meraviglia attraverso libri e libricini, inventando nuove invenzioni, perché, suggeriva Gianni Rodari, «le cose che esistono già non c'è bisogno di disegnarle!» Potete disegnare un albero, scriveva Munari (nel suo libro che compie trent'anni - *Disegnare un albero*, ed. Corraini) con le dita, col pennello da barba, con la cioccolata, un albero comunque «diverso da quello che io ho dise-

gnato». Anche il sole (altro imperdibile classico *Disegnare il sole*, Ed. Corraini) ognuno lo farà come vuole, anche con una fetta d'arancia o con la polenta, annotava il Maestro, volendo affinare e liberare lo sguardo goloso, lucido e insieme fantastico dell'infanzia.

TAGLIA E INCOLLA

Arte, dunque, tra le mani, come suggerisce già dal titolo la collana, che si avvia a compiere 10 anni, ideata dall'editore Lapis. Laboratori, immagini da gustare o da incollare, ritagliare, scolpire, deformare, reinventare, libricini monografici e deliziosi che da Van Gogh a Degas, da Morandi a Cézanne a Monet sino all'ultimo su Renoir, propongono una carrellata per sguardi infaticabili, una traversata artistica a bordo della nave corsara della curiosità, che consente ai bambini una partecipazione attiva, usando tutti i sensi.

E se è condivisibile l'affermazione provocatoria di Grazia Gotti (curatrice della collana «L'Occhiotattile», Motta Junior, e del settore Arte della Giannino Stoppani) «L'arte non va insegnata», si può allora provare a spiegarla! Proprio come si propongono in maniera nuova con svaghi di carta le case editrici Sinos e Biancoenero, unite nel progetto della collana Quadri fogli. Un quadrato - 16 per 16 centimetri che si apre diventando quarantesi per quarantesi - che propone la riproduzione di quadri famosi: dalla *Medusa* di Caravaggio a *Guernica* di Picasso all'imperdibile *I Baffi della Gioconda* di Duchamp. E via via che il quadra-

Museo d'arte per bambini, Santa Maria della Scala, Siena



Lost in the Jungle di Almighty God